

## **Mozione per la promozione dell'utilizzo di sistemi alternativi all'uso di animali nella sperimentazione per fini didattici e scientifici**

### **IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

#### **Premesso che:**

- la società civile ha ormai preso atto dell'assoluta importanza della vita e del benessere degli animali, in particolare per i soggetti utilizzati a fini sperimentali;
- vi è obbligo di attuazione in ambito nazionale e, successivamente, regionale della Direttiva 2010/63 CE, che riafferma il principio che il benessere e la vita degli animali è un valore sancito dall'art. 13 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che riconosce agli animali la natura di esseri senzienti;
- queste nuove disposizioni comunitarie impongono che l'impiego degli animali nella sperimentazione venga, quanto più possibile, ridotto in modo severo, evitando quelle sperimentazioni superflue e già riportate in letteratura, per limitare la sofferenza agli animali;

#### **Considerato che:**

- i dati diffusi sui risultati ottenuti con la sperimentazione sugli animali sono quanto meno allarmanti e meritano una riflessione. Secondo il report annuale 2002 dell'associazione dell'industria, Pharmaceutical Research and Manufacturers of America, soltanto un "candidato farmaco" su cinquemila sperimentati viene introdotto sul mercato, uno su mille supera i test "pre-clinici" (su animali) e, tra i selezionati, solo uno su cinque passa i test "clinici" (sull'uomo);
- l'Ufficio di Farmacovigilanza dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) segnala un preoccupante aumento delle reazioni avverse ai farmaci che porterebbero a confermare l'inattendibilità della sperimentazione animale;
- vi è la necessità di introdurre metodi alternativi alla sperimentazione sugli animali non solo a tutela di quest'ultimi ma anche a tutela dei volontari umani e successivamente sui pazienti che si prestano alla fase finale delle sperimentazioni prima del rilascio definitivo;
- in ambito lombardo, l'Istituto zooprofilattico (IZSLER) ha la funzione di Centro di Referenza Nazionale per il Benessere animale e di Centro di Referenza Nazionale per i substrati cellulari, oltre che essere centro di eccellenza per i cosiddetti "metodi alternativi";
- appare auspicabile un orientamento delle istituzioni verso la promozione di metodi di ricerca che mettano in primo piano la salvaguardia della vita e del benessere degli animali senza diminuzione dell'impegno e dei risultati della ricerca per la salute umana e animale.

#### **IMPEGNA LA GIUNTA A**

- farsi promotrice, presso gli organi ministeriali competenti, per una rapida attuazione della Direttiva 2010/63 CE in una forma che restringa al massimo la possibilità di utilizzare animali per la vivisezione;

- di attivare tutte le proprie prerogative per limitare al massimo la presenza sul suolo lombardo di strutture di allevamento e di detenzione di animali destinati alla ricerca e alla vivisezione;
- di incentivare con ogni mezzo la sperimentazione senza l'utilizzo di animali, promuovendo appositi accordi con le Università, gli Istituti scientifici e di ricerca e con il Centro di Referenza Nazionale per il Benessere animale e di Centro di Referenza Nazionale per i substrati cellulari;
- nelle more dell'attuazione della Direttiva in premessa, ad attivare una eventuale moratoria da applicarsi alle nuove richieste di autorizzazione per strutture di allevamento e di detenzione di animali destinati alla ricerca e alla vivisezione;